

# Rifiuti, Parentela (M5S) interroga il ministro dell' Ambiente



Con un'interrogazione al ministro dell' Ambiente, Sergio Costa, il deputato M5S Paolo Parentela è tornato sull' ampliamento della capacità di valorizzazione energetica del C<sub>ss</sub> nel **cementificio di Marcellinara** (Catanzaro). «Si tratta – precisa il parlamentare in una nota – di una questione di interesse nazionale, di una battaglia storica del **Movimento 5 Stelle**. In Italia sono 69 i cementifici interessati. Le norme vigenti, risalenti ai governi Monti e Renzi, consentono di bruciare rifiuti in questi impianti».

Il deputato ha dunque chiesto al ministro Costa «quali iniziative di competenza intenda assumere per modificare la specifica normativa e in ogni caso a tutela dell' ambiente e della salute pubblica», nonché «quali proposte di modifiche normative siano finora giunte dal comitato preposto e quali informazioni, circa la produzione e l' utilizzo del **C<sub>ss</sub>-combustibile**, esso abbia finora portato a conoscenza del pubblico».

Con riferimento all' inceneritore di Marcellinara nell'interrogazione Parentela ha ricordato che «il 18 giugno 2019 detto ampliamento riceveva dalla STV parere di compatibilità ambientale e tecnico favorevole per il rilascio dell' Aia»; che «per conferenza dei servizi decisoria la Regione convocava, per lo scorso 10 luglio, poi rinviata a

breve, tutti i soggetti interessati rispetto al riferito provvedimento autorizzatorio»; che «l'8 maggio scorso la **Corte europea di Giustizia si è espressa** censurando pesantemente il decreto Sblocca Italia del **2014**, che prevede una spropositata rete di inceneritori, definiti "insediamenti strategici di preminente interesse nazionale", sottratta a ogni regola di comune cautela e in particolare ad una **valutazione ambientale** (Vas) degli effetti, da attuarsi **prima della loro costruzione** (o dell'ampliamento di quelli esistenti)». Insieme al deputato M5S Giuseppe d'Ippolito, da tempo Parentela ha assunto una posizione contraria verso questo ampliamento, condividendo peraltro le osservazioni presentate dal Comune di Marcellinara.